

arciery



la rivista della federazione italiana tiro con l'arco

anno XLI - numero 3 - maggio-giugno 2015

Esordio d'oro a Baku 2015!



Anno XLI - Roma - Maggio-Giugno 2015 - n. 3 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 - DCB Roma

L'ITALIA DEI RECORD BRILLA D'ORO

di **Gabriele Giovine** - Foto **Marco Pedrazzi** e **WAE**

Sei giorni di gara ad Almere, in Olanda, per il primo appuntamento Para-Archery di questo anno preolimpico: in scena il Dutch Para-Archery Tournament, competizione valida per la World Ranking. Importante banco di prova anche per la nostra nazionale, presente al gran completo. Un'Italia che convince e che, una volta ancora, conquista il primo posto nel medagliere con 4 ori e 3

argenti, davanti a Russia (3 ori, 4 argenti, 1 bronzo) e Gran Bretagna (3 ori e 4 bronzi). Nell'arco olimpico femminile Elisabetta Mijno vince la medaglia d'oro. L'azzurra in finale si trova di fronte la polacca Milena Olszewska che si rivela un osso durissimo. Il match termina in parità e quindi tutto si decide alla freccia di spareggio. La freddezza di Elisabetta è da campionessa assoluta: il suo tiro sfonda il 10 mentre quello dell'avversaria si ferma sul 7 e regala così un meritatissimo oro all'atleta della Nazionale e delle Fiamme Azzurre. Percorso netto per lei per conquistare la finale: in precedenza aveva avuto la meglio su Saana Maria Sinisalo (FIN) allo shoot off (9-5); due roboanti 6-0 contro Brigitte Duboc (FRA), capace in precedenza di sconfiggere l'azzurra Veronica Floreno (8-6 allo spareggio) agli 1/8, e contro leva Melle (LAT) in semifinale. La terza azzurra in gara era la giovanissima Kimberly Scudera, al suo esordio internazionale uscita di scena a testa alta dopo il primo scontro 3-7 contro la russa Irina Batorova. Non troppo fortunati invece gli azzurri dell'olimpico. Non vanno oltre gli 1/8 di finale Ezio Luvisetto, vincente 6-0 col polac-

Una grande prova degli azzurri ad Almere, in Olanda, fa ben sperare in vista dei Mondiali. L'Italia domina il medagliere con 4 ori e 3 argenti, realizzando due record mondiali e un primato europeo nel compound



Gli azzurri festeggiano il primo posto nel medagliere al Dutch Para-Archery Tournament



co Pawel Dalezynski ma battuto poi dal russo Anton Zaypaev 1-7, e Roberto Airoldi, sconfitto 1-7 dal giapponese Tomohiro Ueyama. Escono al primo turno Alessandro Erario, fatale per lui lo 0-6 contro il polacco Ireneusz Kapusta, e Marco Gosparini, sconfitto 3-7 dal francese Armando Cabreira. Doppia soddisfazione invece per Eleonora Sarti, vera regina della trasferta, non solo perché vincitrice della medaglia d'oro nel compound open. La sua finale è un lungo trionfo che si conclude con il risultato di 138-134 sulla russa Marina Lyzhnikova. La soddisfazione è doppia perché oltre alla vittoria finale nel torneo arriva dalla World Archery l'ufficializzazione del suo primato mondiale, ottenuto nella prima giornata di gare: 675 punti sulle 72 frecce a 50 metri. Il primato precedente di 665 punti, realizzato dalla tedesca Karina Granitza agli Europei di Nottwil 2014. Prima di arrivare all'ultimo atto della competizione, l'atleta delle Fiamme Azzurre aveva battuto 137-119 Diana Pashchenkova (SVK), 139-135 Lucia Kupczyk (GER) e 142-138 Zandra Reppe (Swe). Esce al primo turno invece Ifigenia Neri, sconfitta 115-132 dalla russa Valentina Pavlova. Nel compound maschile è sfortunata la finale per Matteo Bo-



maggio-giugno 2015



nacina. L'azzurro perde l'ultima sfida col britannico Michael Hall con il risultato di 136-138, conquistando così l'argento. Quattro vittorie su quattro nel cammino di Matteo, che prima si sbarazza di Jose Luis Martinez, venezuelano (139-130), e poi supera uno dopo l'altro lo svizzero Martin Imboden (138-129), il britannico Jhon Stubbs (140-136) e lo slovacco Marcel Pavlik (143-141). Sfiora la medaglia Gianpaolo Cancelli, finendo la sua corsa ai piedi del podio dopo la sconfitta nella finale per il bronzo con lo slovacco Marcel Pavlik 140-144. In precedenza l'azzurro aveva vinto 138-133 col polacco Krzysztof Kornatowski, 146-135 col canadese Robert Hudson e 139-137 con lo slovacco Marian Marecak. Finisce ai quarti di finale l'avventura di Alberto Simonelli battuto 143-144 dallo slovacco Marcel Pavlik. Prima dell'uscita di scena l'azzurro aveva battuto 140-113 il polacco Wojciech Piotrowski e il francese Frank Haudoin 147-136. Stesso percorso per lo junior Marco Coluccini che prima vince 137-134 con il francese Bryan Leloup, poi si ripete con il 134-125 su Eric Pereira (FRA) ma viene stoppato ai quarti di finale da Michael Hall con il punteggio di 137-140.

A sinistra, Alberto Simonelli ed Eleonora Sarti festeggiano l'oro e il record mondiale; a destra, Elisabetta Mijno durante l'innno di Marnelli dopo la vittoria individuale nel ricurvo open

A sinistra, le azzurre del ricurvo e gli azzurri del compound autori di una prestazione super; a destra, i compoundisti Gianpaolo Cancelli, Alberto Simonelli e Matteo Bonacina



dutch para-archery tournament



Sopra, il podio compound open con Eleonora Sarti (oro); a destra, il podio compound open con Matteo Bonacina (argento)

Nel W1 Fabio Luca Azzolini, impegnato in finale con il ceco David Drahoninsky, si guadagna un ottimo argento: l'avversario ha avuto la meglio per 136-132. Precedentemente l'arciere azzurro aveva saltato il primo turno in virtù del 3° miglior punteggio in qualifica, aveva battuto ai quarti il russo Denis Ten 119-98 e in semifinale il britannico John Cavanagh 132-129.

La prima medaglia della spedizione olandese, in ordine cronologico, era arrivata però dalle squadre e a conquistarla sono stati i portacolori delle Fiamme Azzurre Alberto Simonelli ed Eleonora Sarti nel compound misto, gara inserita nel programma olimpico al posto della competizione a squadre. Il duo azzurro supera prima la Spagna (Rubio-Rodriguez) 150-140 e poi vince la finale con la Russia (Artkhinova-Zubar) 148-137. Per loro la gioia del metallo prezioso più prezioso.

Nell'arco olimpico maschile Roberto Airoidi, Ezio Luvisetto e Marco Gosparini vengono battuti nella finale per il bronzo dalla Francia (Gilbert, Guerin, Cabreira) dopo lo spareggio concluso 27-18 per i transalpini. In precedenza il trio azzurro aveva vinto con l'Olanda 5-1 ed era stato sconfitto 0-6 in semifinale dalla Russia.

Fabio Azzolini, argento nel W1

Conquistano invece la finale per l'oro Elisabetta Mijno, Vero-



nica Floreno e Kimberly Scudera, vincendo la semifinale con la Gran Bretagna 6-2. Finale poco fortunata poi con la Russia (Rossiyskaya, Barantseva, Mongush) che vince 5-1, lasciando all'Italia un ottimo argento.

Lettonia fatale al primo turno per il misto ricurvo Airoidi-Mijno, estromesso dalla competizione con l'1-5 che premia Melle-Jonasts.

Azzurri in finale per l'oro contro la Francia (Pereira, Horner, Leloup) nel compound maschile. Alberto Simonelli, Gianpaolo Cancelli e Matteo Bonacina si sbarazzano della Russia in semifinale con il punteggio di 228-225. La sfida con i transalpini è un'esaltante corsa per l'Italia che batte gli sfidanti 221-215 e si prende il metallo più prezioso.

Grande soddisfazione e applausi meritati anche per tutto lo staff azzurro, composto da Chiara Barbi (capo missione e fisioterapista), Guglielmo Fuchsova (Responsabile Tecnico) e i due coach Marco Pedrazzi (olimpico) e Antonio Tosco (compound). Una trasferta da record, considerando che gli azzurri hanno



realizzato due record mondiali già ratificati e omologati dalla Federazione Internazionale (World Archery). Oltre al succitato record di Eleonora Sarti nella qualifica, è già stato confermato il primato mondiale per il duo misto compound open composto da Alberto Simonelli e dalla stessa Eleonora Sarti, che hanno realizzato durante le eliminatorie 150 punti sulle 16 frecce (il precedente era di 149 punti). Punteggio che vale un record europeo anche per il trio compound maschile dopo le 216 frecce di qualifica: 2030 punti ad opera di Alberto Simonelli, Gianpaolo Cancelli e Matteo Bonacina. Il precedente primato era sempre italiano (2028), realizzato da Simonelli, Bonacina e Falcier lo scorso anno agli Europei di Nottwil.

Un'ottima premessa quindi in vista dell'appuntamento clou della stagione: i Mondiali Targa Para-Archery che si disputeranno dal 23 al 30 agosto a Donaueschingen, in Germania, dove saranno in palio oltre ai titoli iridati anche i pass per i Giochi Paralimpici di Rio 2016. ●